

PRESIDENTE DEL CDA

# Una donna presidente dell'Evangelico

Cristina Ageno è la prima donna in Liguria alla guida di un'azienda ospedaliera



«Qualificheremo gli standard complessivi delle prestazioni erogate e valorizzeremo alcuni reparti e servizi, Ginecologia-Ostetricia, Neonatologia e la chirurgia day chirurgicale, fra i primi in Italia per numero di interventi»

**È** la prima donna in Liguria alla guida di un'azienda ospedaliera. Cristina Ageno è stata nominata presidente dell'ospedale Evangelico. Genovese, 35 anni, la Ageno esercita la professione forense. E' stata responsabile dell'ufficio affari legali e societari di una importante società internazionale di brokering, inoltre è professore a contratto presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova e autrice di numerose pubblicazioni sulla responsabilità medico-sanitaria e la gestione del rischio clinico.

Per i prossimi tre anni Cristina Ageno sarà alla guida dell'ospedale, ma la sua nomina non è la sola novità. Il nuovo consiglio di amministrazione dell'ospedale - ora composto in maggioranza da donne - ha visto anche l'ingresso di Tullio Florio, giovane medico, vicesegretario, e di Barbara Oliveri Caviglia, consigliere Segretario, da sempre vicina, per tradizione familiare, alla vita dell'Ente. Il nonno, Osvaldo Simeoni, infatti, era stato primario dell'ospedale fra gli anni '50 e '70.

L'Evangelico anticipa così le tendenze nazionali nella politica e nell'economia che vogliono più donne ai vertici e

lancia alla città un segnale forte di cambiamento: due donne, madri, giovani e preparate, capaci di conciliare gli impegni di famiglia con le responsabilità manageriali, ricoprono oggi le cariche di maggiore rilevanza all'interno del Consiglio di amministrazione.

«Intendiamo portare - afferma l'avvocato Ageno - nella conduzione dell'Ente, i tratti distintivi tipici della managerialità femminile: la trasparenza, la concretezza, il rigore, l'attenzione alle relazioni umane, la comunicazione costante con il territorio e le sue istituzioni».

Il neopresidente illustra il suo programma per i prossimi tre anni. «Vogliamo valorizzare le eccellenze della nostra struttura ospedaliera - spiega - a partire dall'elevato livello di professionalità del personale medico e paramedico, dalla qualità del servizio e dall'attenzione alla cura del rapporto con il paziente. Puntiamo a qualificare ulteriormente gli standard complessivi delle prestazioni erogate e a valorizzare alcuni nostri reparti e servizi come Ginecologia-Ostetricia e Neonatologia e quello di chirurgia day chirurgicale, fra i primi in Italia per numero di interventi».